

## MINERALI CRITICI

### Considerazioni generali

Nel 2021 (ultimo anno per cui sono disponibili i dati aggregati), il settore minerario canadese ha contribuito con circa **125 mld di CAD al PIL del paese** (circa 5%). Il settore ha impiegato direttamente ed indirettamente un totale di 665.000 persone. L'estrazione mineraria è tra le industrie leader per la rappresentanza indigena (12% della forza lavoro). Dal 2000 al 2021 sono stati stipulati circa 524 accordi tra aziende operanti nell'industria estrattiva mineraria e le comunità indigene.

Le esportazioni di prodotti minerali e metallici hanno raggiunto nel 2021 i 127 miliardi CAD, rappresentando il 22% delle esportazioni totali di merci del Canada. I tre principali paesi di destinazione sono gli Stati Uniti (69 mld CAD) rappresentano il 54% delle esportazioni, il Regno Unito (12 mld CAD) per il 10% delle esportazioni e la Cina (9 mld CAD), il 7% del totale delle esportazioni. Nel 2021, 3,6 miliardi di dollari sono stati investiti nell'esplorazione mineraria in Canada.

Il Canada è inoltre il **più grande produttore ed esportatore mondiale di potassa (equivalente di ossido di potassio)**, possiede 1/4 delle riserve totali mondiali (23,3%), la maggioranza di esse si trova nel Saskatchewan. La maggior parte della produzione di potassio viene utilizzata per produrre fertilizzanti.

Un'altra **risorsa naturale che si trova in abbondanza in Canada è l'uranio** (in particolare in Saskatchewan - le miniere di McArthur River e Cigar Lake sono due delle più grandi miniere di uranio al mondo in termini di produzione). Il paese è il 2° produttore di risorse di uranio ed ha la 4° più grande riserva di uranio al mondo. Il Canada è anche tra i migliori paesi in termini di regolamentazione ambientale. Tutte le miniere del Saskatchewan hanno la certificazione ambientale internazionale ISO 14001.

Il **Canada è il quarto produttore mondiale di alluminio grezzo**, con 3,1 milioni di tonnellate da 3 produttori e 10 impianti, di cui 9 in Québec e 1 in British Columbia.

Il **Canada è un importante produttore anche di palladio ed esporta tutta la produzione in USA e Messico per un valore attorno a 4,5 milioni di CAD.**

Il **minerale di ferro (materiale essenziale nella produzione di acciaio) è un'altra risorsa naturale che si trova in abbondanza in Canada.** Con 6 miliardi di tonnellate, il Canada detiene la **7° riserva di minerale di ferro grezzo al mondo.** Québec (51%), Newfoundland e Labrador (44%) e Nunavut (5%) rappresentano la totalità della produzione canadese di minerale di ferro. Le esportazioni sono principalmente destinate agli Stati Uniti, alla Germania e ad altre nazioni europee.

Il paese è ricco anche in zinco, nichel (2° produttore al mondo) e rame (3° produttore al mondo).

### Quadro normativo

L'elenco dei minerali critici del Canada identifica 31 minerali e metalli considerati essenziali per il successo economico sostenibile del Canada e dei suoi partner commerciali. L'industria canadese produce già 21 dei 31 minerali critici nell'elenco, con un potenziale per un ulteriore sviluppo delle risorse. La collaborazione Federale, Provinciale e Territoriale è essenziale per far avanzare il settore minerario critico e cogliere le opportunità. Il Governo Federale si è impegnato con Province e Territori attraverso un gruppo di lavoro per aiutare a perfezionare e supportare l'elenco dei minerali critici del Canada.

Il 7 dicembre 2022, il Ministro canadese dell'Innovazione, della Scienza e dell'Industria ha introdotto il **National Security Review of Investments Modernization Act** per modificare il regime di controllo degli investimenti esteri ai sensi dell'*Investment Canada Act*. Il disegno di legge propone diversi emendamenti sostanziali per favorire gli investimenti esteri in imprese che operano direttamente o indirettamente in determinate "attività commerciali prescritte". L'elenco di queste attività commerciali non è stato pubblicato

ma probabilmente includerà settori sensibili come i minerali critici, le infrastrutture critiche, le tecnologie avanzate e i settori della difesa.

Il 9 dicembre 2022, il Canada ha presentato la sua nuova **Strategia sui minerali critici, sostenuta da quasi 4 mld CAD in finanziamenti**, nell'ambito della quale il governo spera raggiungere i seguenti obiettivi:

1. sostenere la crescita economica, la competitività e la creazione di posti di lavoro;
2. promuovere l'azione a tutela dell'ambiente e del clima;
3. promuovere la riconciliazione con i popoli indigeni;
4. promuovere la forza lavoro e delle comunità diversificate e inclusive;
5. rafforzare la sicurezza globale e le partnership con gli alleati.

Il successo dello sviluppo minerario critico del Canada è legato alla partecipazione attiva delle popolazioni indigene (queste popolazioni amministrano e detengono diritti, in alcuni casi anche di proprietà, sulla terra in cui ha luogo lo sviluppo minerario e industriale). Il Governo del Canada sta puntando a rilanciare le relazioni con i popoli indigeni attraverso l'attuazione della Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni (UNDA), entrata in vigore il 21 giugno 2021.

La *Canadian Critical Minerals Strategy* integra la visione, i principi e le direzioni strategiche del *Canadian Minerals and Metals Plan* (CMMP), sviluppato in collaborazione con le province e territori e fondato sull'impegno con l'industria, i rappresentanti delle imprese indigene e altre parti interessate che lavorano per costruire un settore minerario più forte e competitivo.

Alla più grande **conferenza mineraria** del mondo tenutasi a **Toronto all'inizio del 2023 (PDAC)**, due ministri federali canadesi si sono impegnati in una discussione pubblica sull'industria mineraria critica del Canada. Tra i grandi assenti della conferenza vi sono le società minerarie canadesi. Infatti, il ministro dell'Industria François-Philippe Champagne e il ministro delle Risorse naturali Jonathan Wilkinson hanno discusso con Jakob Stausholm, amministratore delegato di Rio Tinto PLC, una gigantesca multinazionale anglo-australiana, considerata la più grande compagnia mineraria del Canada. Ottawa è stata una grande sostenitrice di Rio Tinto, fornendo centinaia di milioni di finanziamenti per decarbonizzare le sue attività di alluminio, acciaio e titanio. Una gigantesca azienda straniera è il moderno esempio dell'industria mineraria canadese. Due decenni fa, i grandi attori in questo settore erano società canadesi: Alcan Inc., Falconbridge Ltd., Noranda Inc. e Inco Ltd, oggi l'industria interna è molto meno influente. I governi federale e provinciale finanziano le case automobilistiche straniere come Volkswagen e Stellantis NV per attirare investimenti in batterie e veicoli elettrici in Canada. Sembra che l'industria canadese dell'estrazione di minerali critici stia seguendo un percorso simile, con le società straniere che prendono il comando e divorano gran parte dei finanziamenti governativi.

Il governo del Canada ha lanciato a **novembre 2023** un **fondo per le infrastrutture minerali critiche da 1,5 miliardi di dollari**: il Ministro dell'Energia e delle Risorse Naturali, Jonathan Wilkinson, ha annunciato il lancio della *Call for Proposals* (CFP) del *Critical Minerals Infrastructure Fund* (CMIF). Il CMIF affronterà le principali lacune infrastrutturali per consentire una produzione sostenibile di minerali critici e per collegare le risorse ai mercati. Con una disponibilità fino a 1,5 miliardi di dollari in sette anni, il fondo sosterrà iniziative di energia pulita ed elettrificazione, nonché progetti di trasporto e infrastrutture che consentiranno lo sviluppo sostenibile di minerali critici in Canada. Questa CFP sarà il primo di numerosi nell'ambito del CMIF, con un contributo finanziario fino a 300 milioni di dollari disponibile nell'ambito di due flussi: il flusso di pre-costruzione e sviluppo del progetto e il flusso di distribuzione dell'infrastruttura. Attraverso questi flussi, i candidati possono accedere a un massimo di 50 milioni di dollari per progetto per i candidati non governativi e fino a 100 milioni di dollari per progetto per i governi provinciali e territoriali che investono in progetti pubblici. Le domande per questo primo CFP dovranno essere presentate online entro il 29 febbraio 2024 alle

23:59. Il CMIF è una componente chiave della strategia canadese sui minerali critici e integrerà altri supporti per l'energia pulita e i trasporti che stanno già avvantaggiando il settore dei minerali critici.

## Interessi italiani

Il **partenariato strategico Canada-UE sulle materie prime** è il mezzo principale per coinvolgere la Commissione europea e gli Stati membri dell'Unione europea nel settore canadese dei minerali critici e nelle catene del valore delle batterie in Canada. L'obiettivo generale della partnership è promuovere il valore, la sicurezza e sostenibilità del commercio e degli investimenti nei minerali e nei metalli critici necessari per la transizione verso un'economia verde e digitale. Le aree di collaborazione concordate includono l'integrazione nelle catene di valore delle materie prime; collaborazione tra scienza, tecnologia e innovazione; e, collaborazione nei forum internazionali per promuovere criteri e standard ESG di livello mondiale.

Attraverso altri impegni multilaterali, il Canada sta perseguendo un'azione collettiva sui minerali critici sostenendo la transizione globale verso l'energia verde e catene di approvvigionamento più resilienti. Notevoli organizzazioni multilaterali e iniziative includono il G7/G20.

L'Italia esporta dal Canada l'alluminio e il cloruro di potassio. Nell'ambito della commercializzazione di prodotti a base di cloruro di potassio uno dei principali attori è la ditta privata Canpotex che trasporta i prodotti di Nutrien e Mosaic. Le attività in Europa sono gestite attraverso Nutrien Europa, con sedi in diverse città, in Italia a Livorno.

Per quanto riguarda il palladio tutta la produzione del Canada è diretta in Usa e Messico (circa 4,5 mln di CAD) e il paese importa dal mondo circa 13 mln di CAD di palladio (di cui 1,5 mln dall'Italia). Il Canada importa inoltre circa 84 mln di CAD di platino dal mondo di cui 8,3 mln CAD dall'Italia.

## Autorità coinvolte

- **Critical Minerals Center of Excellence (CMCE)** presso *Natural Resources Canada* guida lo sviluppo e il coordinamento delle politiche e dei programmi canadesi sui minerali critici, in collaborazione con partner industriali, provinciali, territoriali, indigeni, non governativi e internazionali. Il Centro mira a far progredire le risorse minerarie critiche e le catene del valore, che sono essenziali per un'economia verde e digitale.
- **Mining Association of Canada** - organizzazione nazionale dell'industria mineraria canadese. Ne fanno parte società coinvolte nell'esplorazione, nell'estrazione, nella fusione, nella raffinazione e lavorazione di base. Le aziende associate rappresentano la maggior parte della produzione canadese di metalli e minerali.
- **Aluminium Association of Canada (AAC)** - è un'organizzazione non profit che rappresenta l'industria dell'alluminio canadese negli accordi con i cittadini, autorità pubbliche e potenziali utilizzatori di alluminio.
- **Natural Resources Minister** Jonathan Wilkinson
- **Nutrien Europa** è il primo esportatore in Italia di fertilizzanti a base di potassa.
- **Altair Chimica** appartiene al gruppo Nutrien Europa (<https://www.altairchimica.com/>) e fornisce una varietà di prodotti derivati dal potassio.
- **Fertilizer Canada** (formalmente *Canadian Fertilizer Institute* - CFI) è una associazione industriale che rappresenta produttori manifatturieri, venditori all'ingrosso e distributori al dettaglio di fertilizzanti a base di nitrogeno, fosfato e potassa.